

# Progetto di una Unità di Apprendimento *Flipped*

## Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: IUS SOLI: risorsa o danno?

Scuola: liceo scientifico

Materia: geostoria

Classe: seconda

## Argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*

Storia, geografia e cittadinanza e costituzione: la cittadinanza nell'antica Roma e nell'Europa moderna

## La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

La sfida viene lanciata presentando il filmato "Ehi, lo sai che (non) sei italiano?", pubblicato su Repubblica.it il 16 giugno 2017, (<https://youtu.be/HiQRerpjYuw>) dove bambini chiaramente non di origini italiane, ma che parlano con inflessioni dialettali di più regioni, vengono intervistati sui loro interessi. Alla fine l'intervistatrice chiede loro la nazionalità e gli dice che non sono cittadini italiani. Una volta terminato il video si chiede agli studenti: " Come spieghereste a questi bambini il perché non sono cittadini italiani come i loro compagni?"

## Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

In precedenza è stato presentato il concetto di cittadinanza e inclusione nella Roma repubblicana. Viene proposto alla classe, divisa in cinque gruppi, di fare una ricerca su come si ottiene la cittadinanza in Italia, Spagna, Francia, Gran Bretagna (la classe è al linguistico) e quali sono le indicazioni sulla cittadinanza dell'Unione Europea. Verrà loro indicato un link di Padlet con un "muro" appositamente creato sul quale dovranno inserire un commento personale (uno per ogni alunno) su un aspetto della ricerca che li ha colpiti. In classe i vari gruppi porteranno una presentazione sui risultati della ricerca della durata massima di 10 minuti. Il successivo dibattito verterà sulle possibilità che i bambini del filmato di cui sopra hanno in Italia e in Europa di diventare cittadini di una determinata nazione. Il concetto di IUS SOLI, che scaturirà dalle ricerche, sarà l'oggetto della conduzione della sfida.

## Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

Il lancio della sfida si è concluso con una discussione in classe in cui, dopo la presentazione del lavoro di ricerca dei gruppi sulla concessione della cittadinanza, gli alunni hanno cercato di dare una risposta alla domanda: " In quale dei paesi che avete analizzato i bambini e le bambine del filmato avrebbero la cittadinanza? In che modo la otterrebbero?". Da questo dibattito è scaturito il concetto di IUS SOLI che è l'oggetto della conduzione della sfida.

Viene chiesto, poi, agli alunni di esprimere la loro opinione su questo pensiero: "Lo IUS SOLI in Italia dovrebbe essere modificato". La discussione ha portato alla creazione di due fazioni contrapposte.

Da questo punto è partita la proposta del dibattito.

## Fase 1

Vengono costituiti due gruppi (di sette alunni ciascuno) che si sfideranno nel dibattito, mentre un terzo (di nove alunni ascoltatori) dovrà giudicare la validità delle ragioni proposte. Vengono proposti ai primi due gruppi, per iniziare la preparazione alla disputa, dei materiali che dovranno ampliare con le loro ricerche. Viene, inoltre, chiesto loro di comunicare al docente e alla classe, entro sette giorni, quali saranno le due tesi a favore e le due contro che vorranno portare a dibattito.

Gli studenti hanno, in tutto, 20 giorni a disposizione per prepararsi.

Viene proposta agli allievi la scheda di valutazione che sarà compilata dai compagni del gruppo tre (ascoltatori) (<https://goo.gl/DC5uap>).

## Fase 2

Si darà vita al dibattito in classe tra i due gruppi contrapposti.

Questo momento sarà preceduto da una giornata di preparazione in classe in cui viene chiesto agli alunni di scegliere come sistemarsi nell'aula, come porsi nei confronti del "pubblico" (per esempio prendendo spunto da ciò che si propone in questa pagina: [http://corriereinnovazione.corriere.it/cards/gesti-sguardi-insicurezze-che-aiutano-ecco-manuale-parlare-pubblico/si-all-attesa\\_principale.shtml?cmpid=SF020103CORh](http://corriereinnovazione.corriere.it/cards/gesti-sguardi-insicurezze-che-aiutano-ecco-manuale-parlare-pubblico/si-all-attesa_principale.shtml?cmpid=SF020103CORh)), verranno predisposte le regole per la condizione dello stesso, e verrà presentata la tempistica:

Ordine degli interventi:

1. Prima argomentazione Pro 8 minuti
2. Prima argomentazione Contro 8 minuti
3. Seconda argomentazione Pro 8 minuti
4. Seconda argomentazione Contro 8 minuti
5. Pausa 10 minuti per preparare le repliche
6. Prima replica Contro 4 minuti
7. Prima replica Pro 4 minuti
8. Seconda replica Contro 4 minuti
9. Seconda replica Pro 4 minuti.

La valutazione formativa del percorso di apprendimento si baserà sull'osservazione degli studenti durante il dibattito ed è attuata tramite una griglia di valutazione per squadra che viene consegnata ai ragazzi prima di iniziare il dibattito, poiché siano consapevoli degli elementi sui quali verranno valutati (<https://goo.gl/1XmFkn>). Verrà preparata anche una griglia per gli studenti del gruppo ascoltatori.

**Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)**

La mia valutazione sommativa nasce dall'insieme di tutti i fattori che hanno caratterizzato questo percorso. Ho pensato che fosse giusto valutare tutti gli aspetti che hanno contraddistinto il lavoro. Ho perciò attribuito vari punteggi per ognuna delle parti ed ho lasciato l'ultima per la valutazione finale sui contenuti (<https://goo.gl/gf7vEf>). È stato consegnato agli studenti il lavoro fatto da ciascun gruppo sulla cittadinanza e il materiale per preparare la sfida. Su questi è stato predisposto un compito con domande a risposta multipla e due alle quali l'alunno dovrà rispondere dimostrando di aver compresi quali siano i meccanismi per ottenere la cittadinanza in un determinato paese. Una domanda potrebbe essere formulata in questo modo: "Mohamed è un ragazzo siriano di 16 anni, che frequenta la terza liceo scientifico a Nuoro. È nato ad Damasco, ma vive in Italia con i suoi genitori (entrambi lavoratori nel campo del turismo) da quando aveva tre anni. La sua più grande ambizione è quella di entrare a far parte della polizia di Stato, ma questo può accadere solo se si è cittadini italiani. Cosa deve fare Mohamed per diventarlo?". Oppure: "Lucia è una ragazza italiana che ha deciso di compiere i suoi studi in Francia. Dopo il diploma di maturità si è stabilita in questo paese, si è iscritta alla Sorbonne, ha seguito un corso di studi in diritto internazionale e, dopo 5 anni, si è laureata. Ha poi avuto una proposta di lavoro, ma la può accettare solo se dimostra di essere cittadina francese o se chiede la naturalizzazione. Quale dei due percorsi può fare?". Mentre per le domande a risposta multipla sarà stabilito un punteggio a seconda del grado di difficoltà del quesito, per le altre due domande verrà utilizzata una scheda di valutazione che terrà conto di conoscenze, abilità e competenze. La prova verrà considerata sufficiente se le risposte soddisferanno questi indicatori:

conoscenze	abilità	competenze
L'alunno/a propone l'argomento in modo semplice ma pertinente	Utilizza correttamente le conoscenze nella trattazione dell'argomento, esponendo in modo ordinato	Sviluppa l'analisi in modo semplice e con collegamenti chiari

**In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?**

**(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)**

1° vantaggio: gli alunni si sono avvicinati all'argomento in modo autonomo dopo che in classe era stata fatta una piccola discussione durante la quale erano state dette anche delle inesattezze (sottolineate dal docente) e non dopo che l'insegnante ha "spiegato" le particolarità dello stesso;

2° vantaggio: hanno avuto modo di mettersi in gioco preparando un dibattito in cui, alcuni di loro, hanno affrontato un tema dalla parte opposta a quella del loro ideale, dovendosi quindi sforzare a pensare "al contrario" (è una loro espressione) rispetto ai loro modelli;

3° vantaggio: nel dibattito hanno esposto le tesi a favore e contro alunni che, in altre occasioni, non sono mai intervenuti.